



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Avviso Pubblico

Manifestazione d'Interesse

Distretto Socio-Sanitario VT4

**Avviso Pubblico per Manifestazione d'interesse finalizzata
al coinvolgimento di Enti del Terzo Settore per l'ideazione
e l'attivazione, in co-progettazione, della Linea di
Finanziamento PNRR M5C2 - 1.2 – “Percorsi per
l'Autonomia” – CUP J14H22000240006 e
J94H22000170006**

Premesso che:

Il Distretto sociosanitario VT4 è formato dai Comuni di Barbarano Romano, Bassano Romano, Blera, Caprarola, Capranica, Carbognano, Monterosi, Oriolo Romano, Ronciglione, Sutri, Vejano, Vetralla, Villa San Giovanni in Tuscia.

Presso il Comune di Vetralla (ente capofila) è istituito l'Ufficio di Piano per la gestione associata degli interventi.

Il Distretto è beneficiario di n. 2 finanziamenti PNRR (Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza) – Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente C2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale - Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, del valore di 715 mila euro ciascuno per un totale di 1.430.000 euro.

Il finanziamento ha lo scopo di realizzare Percorsi di Autonomia per n. 24 persone con disabilità, attraverso la costruzione di progetti personalizzati di inclusione sociale e lavorativa correlati all'abitare in autonomia presso gruppi appartamento messi a disposizione dal Distretto stesso a seguito dei lavori di riqualificazione e rigenerazione degli spazi già individuati dall'amministrazione.

È nelle disponibilità del Distretto una struttura ubicata nel centro storico del Comune di Vetralla ben collegata ai servizi di prossimità e facilmente raggiungibile tramite mezzi pubblici o privati. Il Comune, in qualità di ente capofila del Distretto, si farà carico della riqualificazione dello stabile in oggetto. Una volta terminati i suddetti lavori la struttura sarà destinata ad ospitare i beneficiari individuati.

Il budget di ciascuno dei n. 2 progetti prevede una spesa di € 400.000,00 per la ristrutturazione dei beni immobili a carico del Distretto e € 315.000,00 per la gestione del progetto e l'attivazione dei percorsi di autonomia attraverso convenzionamento con uno o più soggetti partner da realizzarsi entro il 31/03/2026.

Visti:

- il D.Lgs. 117 del 03.07.2017 (c.d. Codice del Terzo Settore), il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli enti pubblici", prevede all'art. 55 l'attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- l'art. 11 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 che consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali all'interno dei quali privati e Pubblica amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. La legge 241 è dunque il 3 contenitore giuridico all'interno del quale inscrivere le pratiche di Welfare collaborativo e in particolare la coprogettazione.
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020 che ha definito la co-progettazione come "una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, c. 4, Cost", un originale canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito per la prima volta in termini generali come una vera e propria proceduralizzazione dell'azione sussidiaria.
- le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n.117/2017 (Codice del terzo settore), approvate con DM n. 72 del 31.03.2021.

- il “Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023” approvato ad Agosto 2021.
- il Decreto Direttoriale n. 98 del 09/05/2022 che assegna le somme del finanziamento PNRR, M5C2, Sub-Intervento 1.2.

Considerato che la co-progettazione:

- ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
- fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;
- si colloca nella direzione del welfare sussidiario, di natura promozionale, fondato sulla responsabilità sociale e sull'esercizio comune della "funzione pubblica";

SI RENDE NOTO CHE

è indetta, con determinazione n. 1234 del 29/06/2023 ai sensi della L. 241/1990, dell'art.55 del d.lgs. 117/2017 - codice del terzo settore- e della L. 328/2000, la pubblica manifestazione d'interesse per l'individuazione di soggetti partner interessati all'ideazione e l'attivazione in co-progettazione di percorsi per l'autonomia per persone con disabilità nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 2, Intervento 1.2, Sub-Intervento 1.2 – “Percorsi per l'autonomia”.

Art. 1 - Descrizione della Linea di Investimento 1.2

La linea di investimento M5C2 – 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità risponde all'obiettivo di accelerazione del percorso di deistituzionalizzazione, fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica. Per ogni beneficiario dovrà essere attivato un percorso di autonomia individuale che dovrà comprendere tre attività:

A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato: tale attività è funzionale all'individuazione degli obiettivi che si intendono raggiungere e dei sostegni che si intendono fornire nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, tramite l'accompagnamento ed il raccordo con i servizi territoriali, in una prospettiva di lungo periodo e previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare dei bisogni della persona con disabilità. Il progetto individualizzato potrà essere progettato e realizzato anche con e attraverso Enti del Terzo Settore. Le azioni da intraprendere sono:

- costituzione dell'équipe multidisciplinare (EM) o suo rafforzamento;
- valutazione multidimensionale dei bisogni di ogni persona;
- definizione del progetto individualizzato;
- attivazione di sostegni.

B. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza: progettazione personalizzata di percorsi finalizzati all'autonomia abitativa del beneficiario. Una volta terminati i lavori di ristrutturazione dello stabile da parte del Distretto ciascun beneficiario, nei tempi e modi definiti nel progetto personalizzato, trasferirà il proprio domicilio presso il gruppo appartamento. Ogni abitazione sarà personalizzata e dotata di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante. Le azioni da intraprendere, coerentemente con il presente Avviso, sono:

- adattamento degli spazi e personalizzazione degli strumenti e delle tecnologie di domotica;
- attivazione dei sostegni a distanza e domiciliari;
- sperimentazione di modalità di assistenza e accompagnamento a distanza.

C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza: tale linea è destinata a realizzare gli interventi previsti nei progetti personalizzati, per sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro attraverso adeguati dispositivi di assistenza domiciliare e tecnologie per lo smart working e la formazione nel settore delle competenze digitali, per assicurare l'occupazione. Le azioni da intraprendere, coerentemente con il presente Avviso, sono:

- azioni di collegamento tra servizi sociali, agenzie formative, ASL, servizi per l'impiego al fine della realizzazione di tirocini formativi, anche in modalità online.

Il percorso termina con l'eventuale emancipazione personale ed economica del beneficiario.

In tal caso, il beneficiario potrà rimanere nel gruppo appartamento sostenendo i costi di ospitalità ovvero trasferirsi presso altra dimora.

Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva con la descrizione delle attività e delle azioni specifiche:

1.2- Percorsi di autonomia per persone con disabilità	
Azioni	Attività
<i>A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato</i>	A1. Rafforzamento équipe
	A2. Valutazione multidimensionale
	A3. Progettazione individualizzata
	A4. Attivazione sostegni
<i>B. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza</i>	B4. Attivazione sostegni domiciliari e a distanza
	B5. Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza
<i>C. Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza</i>	C1. Fornitura della strumentazione necessaria C2. Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi e formazione

Art. 2 – Beneficiari dei Percorsi per l’Autonomia

Potranno partecipare al percorso personalizzato per l’Autonomia tutte le persone, residenti in uno dei tredici Comuni del Distretto Socio-sanitario VT4, in possesso di certificazione Legge 104 ovvero in condizione di disabilità media e grave o in condizione di non autosufficienza come definite alla Tabella allegata al Regolamento ISEE.

I partecipanti devono essere in condizione di disoccupazione alla data di avvio del percorso di autonomia, identificata con la presa in carico da parte dell’Unità di valutazione multidisciplinare (UVMD).

Art. 3 - Obiettivi di Progetto

L’obiettivo del progetto è quello di migliorare l’autonomia delle persone con disabilità, offrendo opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica, e fornendo servizi di comunità anche in forma domiciliare.

Obiettivi generali:

- migliorare la qualità della vita della persona con disabilità favorendone l’interazione e l’integrazione sociale;
- sostenere le famiglie nel processo di svincolo della persona con disabilità;
- costruire percorsi di coabitazione per persone con disabilità negli spazi messi a disposizione dal ETS o ATS, anche attraverso forme di assistenza e sostegno a distanza;
- facilitare lo sviluppo di competenze individuali mediante percorsi di formazione e progetti personalizzati;
- realizzare percorsi di sviluppo professionale e lavorativo.

Obiettivi specifici:

1. Definizione di progetti individualizzati mediante l'apporto di un contributo utile e significativo nelle fasi di valutazione multidimensionale e di redazione del progetto (Attività A1, A2, A3 di cui allo schema previsto all'art.1);
2. Attivazione di progetti individualizzati finalizzati all'autonomia abitativa e all'inserimento lavorativo (Attività A4 di cui allo schema previsto all'art.1);
3. Attivazione del sostegno domiciliare e dell'assistenza a distanza, considerando, nel corso dei tre anni, una riduzione del sostegno domiciliare in favore dell'assistenza a distanza (Attività B4 e B5 di cui allo schema previsto all'art.1);
4. Sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nei progetti al fine di favorire l'inserimento lavorativo, anche a distanza, tramite acquisto e formazione all'utilizzo di dispositivi hardware e software (Attività C1 di cui allo schema previsto all'art.1);
5. Sviluppo delle azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per l'attivazione di tirocini formativi (Attività C2 di cui allo schema previsto all'art.1).

Art. 4 - Soggetti Proponenti e Risorse previste

Possono Manifestare interesse i seguenti Enti del Terzo Settore (ETS):

- le organizzazioni di volontariato
- le associazioni di promozione sociale
- gli enti filantropici
- le imprese sociali
- le cooperative sociali
- le reti associative
- le società di mutuo soccorso
- le associazioni
- le fondazioni
- gli altri enti di carattere privato diversi dalle società

Gli ETS devono essere iscritti da almeno 6 mesi nei rispettivi Albi o Registri riconosciuti dalla PA ovvero iscritti nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS).

La durata totale del progetto sarà di approssimativamente n. 3 anni a decorrere dall'inizio effettivo delle attività, e dovrà comunque concludersi entro il 30/03/2026.

I soggetti proponenti possono Manifestare interesse per una o più fasi progettuali secondo il seguente schema:

- a) *Progettazione Individualizzata e Inserimento Abitativo in gruppo Appartamento (Azioni A e B - vedi Art.1);*
- b) *Inserimento Lavorativo e Sociale (Azione C- vedi Art.1);*

Art. 5 - Durata e Risorse

Le attività e gli interventi oggetto della presente procedura dovranno prevedere lo svolgimento delle attività dalla data del loro avvio fino alla fine del mese di Marzo 2026.

Al fine di sostenere il nascente partenariato, questo ente intende mettere a disposizione della co-progettazione fino ad un massimo di 630.000 € (seicentotrentamila/00) per la gestione del servizio.

Il dettaglio del quadro economico sarà sviluppato in sede di coprogettazione, sulla base anche delle eventuali risorse proprie che i soggetti selezionati investiranno quale compartecipazione (es. risorse economiche, professionali, di volontariato, esperienze, strutture in dotazione ecc.).

Art. 6 - Requisiti di partecipazione

I Soggetti proponenti devono possedere e attestare per iscritto attraverso la compilazione dell'Allegato A – Istanza di Manifestazione d'Interesse, ciascuno per la propria natura giuridica, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione i seguenti requisiti:

- *Requisiti di ordine generale* - possono richiedere di essere ammessi ai tavoli i soggetti che NON incorrono e NON sono incorsi:
 - a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., applicabile alla fattispecie in via analogica;
 - b) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
 - c) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
 - d) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) in conflitto di interesse, anche potenziale, del legale rappresentante;
 - f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - g) in gravi negligenze o in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; in errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertati con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
 - h) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziati con fondi comunitari, nazionali, regionali e locali;
 - j) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o in altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36- bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
 - k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999 art. 17;
 - l) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme per aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
 - m) in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere

in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

- *Requisiti di idoneità professionale:*
 - a) essere formalmente costituiti;
 - b) essere un Ente cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del Terzo settore (D.lgs. 117/2017);
 - c) essere iscritti nel Registro Unico degli Enti del Terzo settore (RUNTS) da almeno 6 mesi;
 - d) essere costituito da almeno un anno in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
 - e) essere in possesso di partita IVA/ CF;
 - f) non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata;
 - g) essere inserito nel Registro delle Imprese della CCIAA ovvero nel REA in uno dei settori ATECO coerenti con le finalità e le attività di cui al presente Avviso, se soggetti ad obbligo di iscrizione
 - h) osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di settore di appartenenza e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
 - i) essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;
 - j) essere in regola in materia di imposte e tasse;
 - k) osservare le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008) nonché il rispetto di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;
 - l) non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.Lgs. n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della L. 246/2005”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

- *Requisiti di capacità tecnico-professionale:*
 - a) Ai soggetti interessati è richiesto di aver svolto per minimo tre anni, attività analoghe e funzionali alla realizzazione degli obiettivi progettuali, oggetto della presente procedura. Tale esperienza dovrà essere documentata attraverso compilazione dell’Allegato A – Istanza di Manifestazione d’Interesse.
 - b) Ai soggetti interessati è richiesto di operare o aver operato nel territorio del Distretto Socio-Sanitario VT4 o nella Provincia di Viterbo;

Art. 7 - Presentazione della Manifestazione d’Interesse

La Manifestazione di Interesse dovrà essere inviata, utilizzando ESCLUSIVAMENTE l’Allegato A – Istanza di Manifestazione di Interesse, **entro le ore 12.00 del 14/07/2023**, via Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: comune.vetralla@legalmail.it, avente come oggetto la seguente dicitura: **“Manifestazione di interesse PNRR – 1.2 Percorsi per l’Autonomia”**.

L’istanza dovrà essere compilata in tutte le sue parti e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente. Inoltre, all’istanza dovrà essere allegata una copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Si ricorda che nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si procederà ai sensi dell’art. 76 del DPR. 445/2000.

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura, nella domanda di partecipazione dovranno indicare il contributo che intendono apportare per il conseguimento dell’obiettivo generale e per quali servizi ritengono di

essere più adeguati, evidenziando le esperienze maturate e le risorse in termini di compartecipazione da mettere a disposizione per l'espletamento dei servizi/interventi (economiche, professionali, di volontariato, di esperienza o di altro genere).

In merito alle dichiarazioni rese, con particolare riferimento alle esperienze progettuali svolte e alla loro durata, l'Ufficio di Piano potrà richiedere ulteriore documentazione e/o effettuare verifiche al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine, sprovviste di firme e con documentazione incompleta.

Per quanto riguarda la *Progettazione Individualizzata e Inserimento Abitativo in gruppo Appartamento (Azioni A e B)* saranno ammessi al partenariato di progetto i primi due Soggetti Proponenti sulla base della proposta progettuale di cui ai successivi paragrafi.

Per quanto riguarda invece lo svolgimento dei servizi di *Inserimento Lavorativo e Sociale (Azione C)* saranno ammessi al partenariato di progetto tutti i soggetti proponenti in possesso dei requisiti di partecipazione descritti precedentemente.

I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti al procedimento in oggetto. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi competenti che ne facciano richiesta nell'ambito dei procedimenti a carico degli operatori economici istanti. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dal D.lgs. n.196 del 30/06/2003 e s.m.i.

Art. 8 – Individuazione del soggetto Partner

Per la valutazione delle proposte progettuali sarà nominata apposita Commissione in data successiva alla scadenza dei termini del presente Avviso. La Commissione procederà alla valutazione delle istanze attribuendo i punteggi in base ai criteri di seguito indicati.

- Per quanto riguarda la *Progettazione Individualizzata e Inserimento Abitativo in gruppo Appartamento (Azioni A e B)* saranno ammessi alla co-progettazione i due soggetti proponenti che raggiungeranno il punteggio più alto;
- Per quanto riguarda invece lo svolgimento dei servizi di *Inserimento Lavorativo e Sociale (Azione C)* saranno ammessi al partenariato di progetto tutti i soggetti proponenti che raggiungano un punteggio pari o superiore a 30;

La Proposta Progettuale sarà valutata secondo il seguente schema:

Attività	Punteggio massimo
Conoscenza del contesto locale ed esperienze di lavoro nella provincia di Viterbo;	10
Professionalità del soggetto proponente e composizione dell'organico;	10

Capacità ed esperienza nella costruzione dei progetti individualizzati	10
Modalità di monitoraggio e valutazione in relazione agli obiettivi specifici;	10
Compartecipazione ai costi progettuali da parte del soggetto proponente;	10

Ciascun commissario della Commissione Giudicatrice, per ogni criterio di valutazione del progetto, assegnerà un giudizio sintetico compreso tra 0 e 10.

Il Progetto proposto è lo strumento con cui l'Amministrazione seleziona i partner con cui avviare la co-progettazione e non il progetto che verrà realizzato che sarà oggetto delle attività di co-progettazione come specificato nei seguenti paragrafi.

Art. 9 - Attività di co-progettazione

Con gli Enti identificati a seguito delle suddette valutazioni verrà avviata l'attività di co-progettazione che sarà articolata come segue:

- a) Attivazione di tavoli / gruppi di lavoro per l'elaborazione del Progetto attuativo e il relativo piano finanziario;
- b) Sottoscrizione della Convenzione di attuazione del Progetto, comprensivo dei servizi complementari.

Ai Tavoli di lavoro potranno partecipare, oltre che gli assistenti sociali e i funzionari del Distretto, anche gli operatori della ASL VT Distretto C e del Centro per l'Impiego competente per territorio.

Art. 10 - La Convenzione di attuazione del Servizio

Nella Convenzione, anch'essa oggetto di definizione congiunta, saranno indicati:

- la durata del partenariato;
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dal Distretto e da quelle offerte dagli ETS nel corso del procedimento;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
- i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;

- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

Art. 11 - Rendicontazione delle attività

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con gli ETS, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990.

Sarà attivato un sistema analitico di rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione del Progetto definito all'interno della procedura di co-progettazione.

Non sarà riconosciuto rimborso spese per le fasi di ideazione.

Art. 12 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è Dott.ssa Francesca Spigarelli.

Art. 13 - Informativa privacy

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del General Data Protection Regulation (GDPR) – Regolamento Generale sulla Protezione Dati (regolamento UE n. 2016/679), in vigore in tutti i paesi dell'Unione Europea dal 25 maggio 2018 e, in quanto e ove ancora applicabile, del D.Lgs 196 del 30 giugno 2003, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente Avviso. I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività dell'Ente e alla procedura, come ad esempio:

- per eseguire obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo o gestionale;
- per dare esecuzione a prestazioni contrattualmente convenute.

Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Per la partecipazione alla presente procedura il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla stessa. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.

Allegati:

- a) *Allegato A – Istanza di Manifestazione d'Interesse*

*Responsabile del Settore VIII
Servizi Sociali, Distretto e Politiche Giovanili
Dott.ssa Francesca Spigarelli*